colo V fu affai molestata dalla irruzione dei Goti, sotto la condotta del Re *Alarico*. Anche sotto i Longobardi soffersse di molti guai, e le costò affai caro la resistenza che fece alle loro armi nell'anno 569 per aderire all'Imperadore. Alla fine però le convenne cedere; e nel dì 21 Agosto dell'anno 603 fu presa dal Re *Agilolfo*, e spianata fin dai fondamenti per le molte molestie, che avea essa recate alle terre de' Longobardi. Presso agli Storici non truovo traccia, onde fissare il suo risorgimento da queste seconde rovine. Truovo soltanto che nell'anno 817 *VVol-foldo* Vescovo di *Cremona* ebbe parte nella congiura tramata contra *Bernardo* Re d'*Italia*: pruova sufficiente per credere, che la Città si fosse affai bene rimessa dalle sofferte disgrazie. Intanto il detto Vescovo posto in prigione nell'anno stesso cogli altri congiurati, e mandato poscia in esilio, diceasi morto nell'anno 821. Sulla fine del secolo X il Popolo di *Cremona* sollevatosi a rumore contra *Odelrico* suo proprio Vescovo, recogli non pochi affanni, saccheggiando i suoi beni e affliggendo in varie guise gli Ecclesiastici, e i Laici da lui dipendenti. Tutto questo ricavasi da un Diploma di *Ottone III* e benchè non abbiassi notizia del motivo di sì grave sconcerto; tuttavolta il fatto è degno di riflessione, poichè ne fa conoscere il principio della Libertà, che appoco appoco si procacciarono i Popoli d'*Italia*. Questo spi-